

IL TRIULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI

In terza pagina, sotto la firma del... In quarta pagina Peripatetici...

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura, 6

ALLA RIBALTA

L'«Irrita» nei processi.

Tutti dicono — e l'ho letto anch'io — che i processi erano anzitutto...

Ed in questa «brillante» della compagnia; tanto per tenersi ad un genere superiore di spettacoli...

Prendete il resoconto di un'udienza qualunque. — Sentite: —

Viene Casale Giovanni dei vigili urbani di Milano. Fu con Modugno in Cina. Di quel che accade durante il viaggio da Napoli in Cina nulla sa, perché soffre sempre male di stomaco.

Più avanti: —

Ma lei fu legato anche altra volta per esser permesso di cacciarsi nel letto di Modugno assente?

Casale. Sì, ma per ordine del sottotenente Salomone che sostituisce il Modugno.

L'oste Baronio racconta il supplizio inflitto da Modugno ad un cinese per avergli denarato.

Baronio. Dopo averlo con le mani dietro alla schiena, afferrato col coltello, me lo fecero trascinare alla buca e gettarlo dentro...

Prendi un bello impiastro (Irrita).

Come vedete, il buon Presidente cerca di trovare il lato allegro delle cose; e lo trova sempre.

Esaurito poi l'affare divertentissimo del supplizio...

Prendiamo di ragazze (Rita).

Baronio. Lungo la marcia verso Pechino, talvolta, mentre i soldati durante le tappe mangiavano i cocconi, il tenente entrava in qualche casa...

Prendi un non strillavano?

Baronio. Le vecchie o le ragazze solo in principio; poi si quietavano.

Prendi insomma, si adattavano (Rita).

Anche Modugno partecipava all'aria.

Prendi non partecipavate mai a questa roba?

Baronio. No.

Prendi un capitolo: Tu ti contentavi delle vecchie (Rita).

Come facente parte del pubblico... rido dunque anch'io. E poiché vedo che il «metodo» dell'Irrita va facendo strada...

UNO DELLA PLATEA

Per i diplomati di benemerita ai maestri

Il ministro della pubblica istruzione ha disposto che la consegna dei diplomi di benemerita scolastica siano consegnati con una certa solennità adeguata all'importanza del premio.

Per i riformatori governativi

Col prossimo esercizio finanziario è in funzione del ministro dell'Interno di continuare l'iniziativa riformata nelle case di correzione per i minorenni, aumentando le sezioni agricole ed industriali.

APPENDICE

TELEFONO SANI

FATALITÀ

Racconto originale italiano

Ma che la vegga bene, esclamò, la faccia di questo vigliacco prima che gliela deturpi con quest'arnese. E sollevando con una mano, tentava coll'altra di sferrare Genaro alla gola per meglio vedersi la fionomia.

Al suono di quella voce, allo stridito ghigno, al rovente sarcasmo di cui gli stava davanti, Floriano s'ebbe ricordato alla mente in un attimo le memorie lugubri del passato e allora fissi gli occhi sopra Genaro quasi per opera di maligno indantesimo, le mani lentamente gli si abbassarono lungo i

Quel Nasì

Da quel Nasì ha di nuovo avuto il plebiscito dei votanti nell'elezione di Domenico Gosca a Trapani. Pare che la debba andare così a sarebbe quasi il caso di non parlarne più: Chiesa forse che non dica ancora tutto nel caso, in quel gran casone che raccoglie tante cose discretamente interessate.

Ad ogni modo è interessante anche l'ultima lettera dell'onorevole Nasì in cui si sceglie, specialmente contro Forneri e Saporo, Nasì con una tranquillità di coscienza che Taravella, aggiunge che tutti i documenti provanti la sua innocenza sono al sicuro.

El andrà poi, pare al sicuro, a far compagnia ai suoi documenti? E intanto le faccende rallegrano Trapani!

La commissione d'inchiesta sulla marina. La commissione d'inchiesta sulla marina ha sospeso la partenza per Venezia per preparare una parte di relazione da presentarsi subito come abbiamo pubblicato.

Per il riposo festivo. L'on. Cabrini ha presentato ieri alla Camera la seguente mozione: «La Camera afferma la necessità di una legge che assicuri agli operai, ai commissari, agli impiegati di ogni sesso, il riposo domenicale e in ogni caso di una giornata per settimana».

La mozione recava la firma di Cabriani, Luzzato, Alessio, Corraggia, Falconi, Crespi, Magliorini, Ferraris, Suardi, Casaroli, Gavazzi, Ceredaro, Borghese, Scipione, Sacchi, Bisciolati, Corghi, Costa, Rigola, Fraassati, Rondani, Soci.

Una interpellanza sul ten. Modugno

L'on. Del Verme ha presentato una interpellanza al presidente del Consiglio ed al Ministro della Guerra per conoscere se non credano giunto il momento di procedere alla ricerca delle responsabilità per la scelta del tenente Modugno per la missione di fiducia in Cina e per la mancata sorveglianza sul medesimo mentre a quella missione era addiito, e ciò in rapporto alle dichiarazioni del presidente del Consiglio on. Giolitti nella tornata del 9 febbraio 1904.

Un nuovo sistema per evitare i disastri ferroviari

Già da tempo la Rete Adriatica aveva deciso di procedere ad un largo esperimento del sistema Opler di Bologna per evitare errori pericolosi nelle manovre degli scambi e segnali ferroviari.

Ora, in seguito agli ottimi risultati ottenuti nell'esperimento prolungatosi per circa un anno in alcune stazioni della linea a trazione elettrica Lecco-Sondrio Chiavenna, il R. Ispettorato delle strade ferrate, accogliendo la proposta della predetta Direzione, ha approvato in questi giorni l'applicazione del sistema Opler a tutte le stazioni di quella linea.

Il sistema Opler si figura alla prossima Esposizione di Milano.

Un ufficiale italiano sposa la sorella di Taft?

L'«Ora» di Palermo riceve da Napoli: «Ho del passato di Sant'Arpino, da persona degna di fede, una notizia curiosa che vi trasmetto per debito di cronaca annunciandovi il mezzo di controllarla».

Il tenente colonnello Ciccocioppo, rappresentante italiano in Abissinia, che rientra, prossimamente ad Adia Ababa dopo lunga licenza, vi tornerà per sposare la sorella della regina Taft, con la quale recentemente sarebbe fidanzato, auspicio Menotti.

Continua l'arruolatura

sugli aumenti dell'arruolamento ai maestri

Reca dolorosa apprensione il rilevare dagli atti di Sapienti che seggono alla Ministero continua ed inqualificabile l'imbaranza verso i poveri maestri, nel quadro della benedetta confusione dei nostri aumenti, sia, forse, smarritamente concessi dal R. Governo per l'approvazione della disagevata legge 8 giugno 1904.

Essi, i maestri, in gli aumenti, che sono così bene spediti in tono contumacioso nella colori ministeriali, nelle decisioni dei deputati, nelle pretese dei libri ed altri, con le frece melate e digiostate di «patria dell'habito, martiri dell'educazione, pionieri della civiltà, antesignani del progresso» e chi più ne sa ne dica, e per fruire d'un loro innocuo detto, si rivolgono alla Suprema Audita Scolastica per l'applicazione della legge Orlando, se, o meno, intendano rispondere: Se, o meno, perdersi il detto d'aumento del 10 luglio al 31 ottobre 1904 in lire 29.500 rivolgendovi l'Autorità locale. Così la cronaca biografica narra in questi giorni il caso di un maestro in provincia, di cui faccio il nome, che col pregarlo gli imparti alla Minerva di fargli ammettere mandato di pagamento dal Comune ve insegna il decorso anno, per un misero ottavo d'aumento di stipendio estratto.

Visti subito detto: «Questa legge per i maestri non la forza esecutiva perché Governo e Comuni sono richiamati all'esatto adempimento della medesima; come per quella della leva militare e dell'esazione delle imposte dirette od indirette? E' pur vistata pienamente da due cinque Ministri, sanzionata dal Re e registrata dall'Alta Corte del Conti? Ma... i nostri Governanti non possono non perdere un tempo preziosissimo per simili futilità e meschinità; per questi esecutori di maestri che altro non fanno che recitare continuamente geremiadi sulle loro miserie e dolori, eterni ed insopportabili piagnoni, e vadano al diavolo con i governanti, con i ministri, con i re, con i giudici, con i notabili».

Avete sapiti? Intanto quel maestro aspetta il Governo sempre ritratto per la scuola; deve condurre il terreno per vedere se gli è possibile di lesinare qualche soldo sugli aumenti dei maestri, perché deve preparare nuove spese militari, la Patria essendo in pericolo. Ed i maestri fanno bene a mostrare un po' di vero patriottismo a soldi e non a danie; essi sono per sempre i bravi ed umili maestri, gli schiari della gloria, i pionieri della civiltà, i martiri del sacrificio dell'affettata canzone. Vadano pure i maestri con la testa rotta... si salvi chi può!

Ma se invece di una modesta legge per i maestri, si trattasse di spese da parte dei Comuni, da rimborsarsi con comodo, magari, per una chiamata sotto le armi, per alloggio e rinvogliamento di truppa, eh! vedreste allora, in caso di lesa osservanza dei generali decreti, come partirebbero da Roma senza impicci e concitati ordini seguiti subito da un cetero obbedire...

Quante amare riflessioni sorgono impetuose alla mente, al pensiero, che lo stesso Ministero per il lento funzionamento burocratico e l'ostinata ostilità di molti Comuni nell'applicazione ineccepibile della legge, deve leggersi con dolore il braccio alzato per colpa, perché i Comuni rispondono che non hanno fiducia in lui.

E poi i giornali moderati, conser...

pal doloroso stupore, erasi abbandonato sopra una poltrona e si chiudevano sulle mani la faccia per non vedere la gioia ferrea impressa a Raffaele sul volto. — Io mi diceva tra me — continuava il fratello di Luisa — dal momento che avevo saputo non esser te spirito per le mie mani di capitano si guardo e di più chi ferisce viene piovato in galera; bisogna quindi che io gli apra una ferita da cui più non scappi e che nello stesso tempo non pregiudichi la mia libertà. Allora ho trovato che la vendetta più logica e più conveniente era seduzione per seduzione. Egli ha sedotta mia sorella! Carcherò di sedurla a mia volta qualche donna a lui cara e mi auguravo che tu ti ammogliassi giacché non avevi sorelle, intanto la galera mi aveva pervertito, e anche di questo pervertimento debbo esser grato a te. Uscito da quel luogo infernale, ho voluto infatti ed ho sedotta costei cambiandomi nome affinché non apparisse che io non venissi e dopo sedotta, l'ho abbandonata. Ma dimmi: avresti pensato mai, che proprio la sedotta da me sa-

Lettere Fiorentine

Le elezioni comunali e provinciali

Firenze 16 maggio. (L. L.) — Alla distanza di appena sei mesi dall'elezione politica, che seguirono una grave sconfitta per i partiti popolari fiorentini, il nostro prefetto, col consenso del governo, ha indetto le elezioni amministrative per la prima domenica del giugno prossimo.

Il giuoco è evidente! Si spera in un'altra sconfitta delle forze del popolo, che per la ristrettezza di tempo non hanno potuto collegarsi per far fronte al bandierone clerico-liberale portato pomposamente dal sindaco marchese nonché senatore, Ippolito Nicolifai.

Dal punto di vista giuridico queste elezioni sono un'evidente illegalità, dal momento che la legge prescrive tassativamente che il rinnovamento della metà del consiglio comunale, venga fatto ogni tre anni. In Firenze è un solo anno che vi sono state le elezioni generali, indette dal regio commissario!

Lo scoppio era di non far votare i nuovi elettori iscritti alla fine del 1904. Ora invece veniamo a sapere che quasi tutti i poteri forti del ditto accordo della legge, che ha qualche sorpresa in più, sono stati usati.

Intanto i diversi partiti non danno segno di vita, dal monarchico al socialista. Si nota solo che non è improbabile l'unione dei partiti popolari per la conquista della maggioranza del Consiglio.

E corre voce che a consigliere provinciale venga portato il caduto on. Pescetti, sul cui nome vi affermano tutti i liberi e gli onesti della nostra Firenze, che stanca dello sgoverno del clerico-moderato, aspira ad un'era di benessere e di pace, da ottenersi soltanto, quando le sale dello storico palazzo dei Signori, saranno ossigenate dall'aria benefica della modernità.

Speriamo che quell'alba radiosa non sia lontana!

Domestico

Oggi, 17 maggio, 8. Brunone vescovo e confessore.

Effemeride storica

Venuta dell'Anticristo! 17 maggio 1504. Nella cronaca di Giuliano Carnasio, nell'appendice del Rubens pag. 30, troviamo registrato quanto appresso: «Dal Clero, ossia capitolo della città di Cividale, nella Curia e dal Patriarca, e alla festa delle Pentecoste, 17 maggio, e nei due giorni susseguenti, alla presenza del patriarca, di Jacopo vescovo di Concordia, e di molti nobili vennero fatte le Rappresentazioni che annunciano, cioè: la Creazione dell'uomo, l'Annunciazione della Vergine, il Parto, la Risurrezione, l'Ascensione, la venuta dello Spirito Santo, dell'Anticristo e quella di Cristo al giudizio».

La lettera dell'emigrato polacco

Socio.

Offro ai lettori qualche traduzione di alcune interessantissime lettere del povero polacco Paolo Smolensky da poco morto tra noi. E' superfluo il dire che per far questa cosa ho avuto l'autorizzazione della distinta signorina Fedora N... la quale mi ha favorito le lettere; che io traduco fedelmente; e mia collaudo alcuni passi di carattere intimo.

Fedora mia,

Ogni volta che ti prendo la penna per scriverti a te, mio unico bene, vedo con gli occhi della mente la scena struggente di quella sera d'estate, o prim' di sentire, lo scoppio ferreo dei facili coacchi e scorgo hoodoggiate quell'adolescente pallido e biondo in agonia, che sulla nave intriso del suo sangue, avea nello sguardo velato di lagrime, tutto il rimpianto della sua gioventù trasciata dalla palla assassina, e una grande nostalgia in quel momento supremo, dei suoi materni.

Ma perché tanto a rattristarmi? forse non basta quello che ho sofferto in questi tre ultimi anni, per non poterli dare l'anima possia della mia vita; l'amor mio?

Mi sono sperduto qui, dopo la fuga precipitosa, come una rondine stanca che si lasci cadere per sfinito in terra ignota. Ma lentamente con un egoismo del quale non mi credevo capace, mi libero ogni giorno dall'incubo della tragedia di Varsavia, e sembra che una forza misteriosa mi tragga lungi irresistibilmente nel tempo, lungi dalla patria, onde mi è dolce insieme e doloroso sentirsi quasi rinascente in una vita novella mentre il passato affonda nel grigio mare d'una lontananza più forte del vero.

Io trovo qui tutto così diverso dalla nostra avventata Polonia, che anche per voler darti un'idea, sia pure sbiadita di questi luoghi e di questa felice gente latina, mi spingo a qualche descrizione, come me la permette lo stato dell'anima mia.

Giunto appena in questo misero paese par che io vi abbia acquistato il diritto di cittadinanza col solo presentarmi: tutti mi rivolgono la parola come a vecchio conoscente e m'offrono i loro servizi con un fare di schietta cordialità che a noi nordici, di primo acchito riesce più stupefacente che gradito. Ma è subito gradito, in special modo per me, poiché mi trovo nel bisogno di dimenticare.

Se tu potessi vedere e conoscere i numerosi miei nuovi amici, cioè tutti gli abitanti della graziosa cittadina che mi ospita!

Qui vedi, buona parte di quelli che non si danno alla vita ascetica, lavorano. E tra quelli che non lavorano meno di due ore al giorno, ve ne ha che si occupano quotidianamente per un tempo maggiore.

Considerati rispetto alla loro operosità, i cittadini miei amici si possono classificare in molti gruppi. I principali sarebbero: i contemplativi, che affidano agli occhi l'aspirazione di ogni loro attività; i pensatori che dividono l'opinione di Virgilio mens agitans molem; o s'esauriscono col travaglio della mente; i peripatetici che trovano nel moto la salute e il pane quotidiano; gli ispettori che sudano a sorvegliare con cura minuziosa e paziente il lavoro altrui; i didascalici che si fanno a pezzi per portare al prossimo il frutto della loro esperienza; i mediatori che sempre in servizio compendiano lo sforzo delle

prese inflessioni più satanicamente vi-perine.

— Allorché seppi — continuò — che stava per essere madre, Dio ti ringrazio solammi dal più profondo dell'anima. Quella notizia infatti era il compimento alla preparazione della mia lunga e meditata vendetta! Era giunto finalmente il momento di farli cadere il velo degli occhi, e fu per ordine mio che ti si preparò la lettera anonima che ti ha qui condotto stanotte. Ora la mia vendetta è compiuta e tu sei pari e patto con me. Ferito nel petto da una mia cottellata, la tua ferita si rimarginò; ma dalla ferita oh! oggi l'ho aperta nel cuore son certo che non guarirà finché vivi; come non risorgerà mai più la mia povera Luisa. Addio, continuo Della Rinascente, e tanti baci da parte mia alla creatura che sta per nascere dal seno di tua moglie, mia ganza di prima e di poi.

E dopo quest'altro sanguinosissimo dardo lanciato contro Floriano, Raffaele, scoppiando in una spugnosa diabolica, si ravvolse di nuovo nel suo mantello e partissi di là lentamente senza

(Continua)

UDINE

Il Concerto di beneficenza offerto dai dilettanti udinesi

Come già venne annunciato, domani, giovedì, nella Sala del Teatro Sociale...

Per un ricordo marmoreo a Piero Bonini

Poi che è stata chiusa la sottoscrizione per un ricordo marmoreo a Piero Bonini, pubblichiamo l'elenco di tutti gli oblatori...

Redazione del Friuli, Preside prof. Misasi, Comm. prof. Domenico Pacifico, Sindaco, Avv. Giuseppe Girardini...

Non saranno discesi al lettore alcune notizie intorno al Maestro Antonio Dvorak

L'autore del quintetto che adremo giovedì dagli egregi dilettanti già menzionati. Questo grande musicista - ancor poco noto fra noi...

La conferenza Marangoni

Come abbiamo annunciato, Guido Marangoni, invitato dal Circolo socialista, terrà a Udine una conferenza di carattere spiccatamente antiparziale.

Un'accademia di scherma

A costo di commettere un'indegnazione, vogliamo fare un pubblico piano a quei giovani cultori della Scherma...

Per i ciclisti

In seguito a reclami non giustificati prodotti all'Ufficio municipale e soprattutto nell'intendimento di evitare gli abusi...

Esposizione pro-Croce Rossa

Beco i risultati dell'Esposizione oggetti artistici a favore della Croce Rossa Italiana.

Libretti di paga per operai

Modello approvato dal Ministero di Agricoltura e Ind. e Comm. si vendono presso la Tipografia Marro Bardusca.

Interessi e Cronaca provinciali

PIRELLA e MERCATI

Domani mercato a Sacile e Portogruaro.

Dalla navigazione sul fiume Stella

Pracenicco 18.

(G. B.) In vari giornali della Provincia ha veduta trattata in questi giorni la importante questione della navigazione sullo Stella...

Che il fiume Stella si presti a ricevere fra le sue placide e limpide acque vapori di qualsiasi tonnellaggio non è qui certo il caso di dimostrarlo...

Voglio soltanto far conoscere a coloro che intendono recarsi ai bagni di Porto Lignano che la via più breve e più divertente è appunto quella offerta dallo Stella...

Notisi poi che durante tale tragitto i bagnanti godrebbero della vista piacevole e magnifica del parco degli Eredi de Hierchel e di quella pura e splendida della Villa Carlo che s'innalza sopra la sponda sinistra dello Stella.

Il passo di Pracenicco, che ha le due ridenti piazze Umberto I. e Vittorio Emanuele II., può offrire ai gitanti, se del caso, alloggi, viveri e qualche confort di quelli che si possono avere nei paesi rurali, come ad es., i concerti del locale Corpo Filarmonico.

Comuni 18

La seduta del 14 giugno 1902. - La seduta consigliera di venerdì è ancora l'argomento di tutti i discorsi; l'importantissima dell'interpellanza Fantoni è di tutti riconosciuta; tutti danno parole di biasimo inoltre verso l'avv. Fedrigo Perissutti che forestiero approfittò di una carica più o meno maritata per far dilaniare dalle discordie un paese che non è il suo.

Nella giovanile sua foga oratoria il Perissutti volle erigersi a giudice del Consiglio Comunale del 1902 e con parole più o meno chiare e precise, gli dà dell'istmo.

Né gli manca il sostenitore, poiché poco dopo il dott. Palese non esita a chiamare il sapiente; studio del dott. Pasquali una relazione tranquillo.

Questa relazione del resto dovrebbe essere stata letta in Consiglio, ma il caparzio Perissutti, il redattore di Gemona, non credette opportuno di far ciò... forse per dimenticare.

La seduta consigliera del 14 giugno 1902 era presieduta dall'assessore anziano Venturini G. B. in assenza del sindaco Della Marina. Erano presenti i consiglieri Bertossi, Celotti, Castellani, Elio Elia, Elia don Francesco, Flaminia, Gollino, Isoppi, Picco, Palaso, Pasquali, Strolli D. Stefanutti e Venturini don don Luigi.

Il relatore Pasquali comincia col parlare dei rapporti fra il Comune proprietario del Santuario di S. Antonio e i frati suoi padri, fino all'insediamento di una buona parte dei locali del convento. Afferma non essere conveniente la riedificazione di detti locali, data l'esiguità della somma liquidata dalla società assicuratrice, pur essendo urgente il provvedere a ciò nell'interesse dell'ordine pubblico; che in scacco dalle voci di partenza dei religiosi del Santuario, i quali sono circondati da rispettosa affezione anche per le loro continue elargizioni a favore dei poveri e dei sofferenti.

Necessita quindi la nomina di tre custodi, i quali naturalmente avranno l'uso dei pochi locali rimasti e del piccolo orto.

Le spese di riatto staranno a carico del convento e dovranno eseguirsi presto consenso del Comune, al quale resta sempre esclusiva ed integra la proprietà di tutto ed al quale mancando eventualmente i tre custodi dovrà essere tutto riconsegnato.

D'accordo quindi con la giunta propone:

1. Di affidare la custodia del Santuario, a tempo indeterminato, nominativamente a tre degli attuali religiosi officianti con facoltà di farli concludere da altri.

2. Di surrogare con altro dei religiosi stessi quello dei custodi, che per morte o rinuncia venisse a mancare e ciò entro un mese dell'avvenuta mancanza.

3. Di concedere l'uso dei locali ed orto accessi con l'avvertenza che ogni aggiunta od ampliamento dovrà eseguirsi col consenso del Comune e senza diritto a compensi di sorta.

4. Di autorizzare la Giunta a concordare in via finanziaria coi tre custodi del santuario che saranno nomi-

nati quelle disposizioni regolamentari che si rinvieranno necessarie a miglior andamento dell'affare loro affidato. Il Consiglio approva all'unanimità questo ordine del giorno che viene approvato dall'autorità tutrice il giorno 1902.

Ho voluto riportare in questo numero della famosa seduta 14 giugno 1902 che, come disse, onestamente dov'esser letto nell'ultimo consiglio anziché il pubblico appella e giudichiale offese lanciate contro coloro che provarono quell'ordine del giorno; giacché o se meritino essere ricolte nella gola di chi le pronunziò.

E non perché io voglia difendere l'amministrazione d'allora per mochi politici (Dio me ne guardi) ma per dimostrare intanto la coerenza di tutti.

Difatti il Venturini G. B. e Stefanutti Tomaso oggi assessori, attivo il primo, supplente il secondo erano assessori anche nel 1902 e con raffica tranquillità approvando l'ordine del giorno Fantoni, aiutato dal Perissutti, dopo quel po' di discussione si rimangiavano tutto il loro passato; tranquillamente si lasciano mettersi a nudo senza scostarsi!

Fortunati loro che posseggono tanta calma!

Messa così le cose a posto, l'altro numero mi riservo di parlare al perché e come venne ispirata, letta ed approvata la deliberazione 302 e di serbare i motivi che preparano quella del venerdì scorso, fatta l'evidente scopo di escludere i frati del Santuario di S. Antonio, come dimostrerò.

Buio, 15. - Interessi comunali - La terza campana. - Si parla tanto e tanto si combatte per una divisione di riparto elettorale fra Avilla e S. Floriano da una parte e S. Stefano dall'altra; io sono convinto che se non porti nessuna danno a nessuno sarebbe anche fra Avilla e S. Floriano non si sono mai trovati d'accordo.

Mi viene una buona idea: Scome tutti vogliono essere consiglieri od assessori ed aver in mano un po' di mestolo, dividiamo il Comune in due parti anziché in 3 e se in forma positiva anziché fittizia cioè in due comuni, avremo 40 consiglieri invece di venti, e potremo seguire anche il desiderio di quelli di S. Floriano: difatti essi possono unirsi con Madonna avendo la popolazione legale di oltre quattromila abitanti e di più quelli di Madonna potrebbero staccare sul bilancio del nuovo Comune da avvisarsi - Soprattutto per Vedelle - anche la somma per mantenere un curato a S. Floriano.

Il resto del Comune di Buio, S. Stefano con Avilla, avrebbe esso pure i suoi venti consiglieri e così si appagheranno i desideri di molti candidati al seggio. Per ciò che riguarda interessi si potrebbe lasciare a parte, tanto già pochi se ne intendono.

Il Congresso della provincia di Napoli

Al Congresso delle provincie di Napoli al quale la nostra provincia è rappresentata dal comm. avv. Renier, erano ieri presenti 650 congressisti. Il presidente on. Girardi fa leggere i voti della relazione della rappresentanza di Torino sulla Riforma dei tributi locali:

1. sia sollecitamente approvato il disegno di legge presentato al Senato per dare pronta esecuzione alla solenne promessa di gravi di spese fatte coll'articolo 862 della legge comunale e provinciale;

2. sia promossa la riforma della legge sull'imposta di ricchezza mobile, ma assegnando una parte di quei redditi alle provincie ed ai Comuni;

3. siano ammesse le provincie al godimento delle tasse speciali, per il principio delle controprestazioni nonché dei contributi speciali di migliorie in conformità alla legge di espropriazione.

La seduta è molto agitata e la discussione vivacissima. Nel pomeriggio l'agitazione anche avrebbe perché alcuni oratori non poterono ottenere la parola.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere del 14 corrente; contiene: «Pasqua di sangue in Polonia» e «Arrivo degli Imperiali tedeschi a Venezia»: due grandi tavole a colori del pittore Beltrame. Contiene inoltre: L'Esposizione mondiale testè inaugurata a Liège - L'arte di vivere cento anni come si appropria la cura; - Una scena della mala vita a Napoli. - Il ponte monumentale «Umberto I» a Torino - Il pianeta Marte è realmente abitato? - Episodi della guerra russo-giapponese - Il Derby reale a Roma; il vincitore - Un'impressionante posto d'osservazione - A un'arma, versi; - Il seguito del romanzo «L'isola contrastata» - La scoperta del capitano, racconto; - Il consiglio del medico; - Spigolature; - Nuovo pubblicazioni; - Giochi a premio, ecc.

Agente di campagna

provetto, con ottime referenze, cerca impiego. Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

pratica lavori di... gnetto, falciatura... adoperare stalle... valli, troverebbe... occupazione nella... Sarà preferito... profi e molto d...

CESARE GIULIO

Malattie... specializzato... Visite dalle 14/5... tutti i giorni... Piazza XX... N. 7.

Acqua etanz

emendamento... dal Ministero Ung... SALUTARE... Saggio medico... uno del comm... M. M. Vittorio... uno del... Giulio Bocelli... direttore della... ed ex Ministro... Concessionario... A. V. F. A. G... Rappresentato dalla... Fabris - Vidua

Non saranno discesi al lettore alcune notizie intorno al Maestro Antonio Dvorak



Gratificata - Or... Argenteria... CUTTINI ARDO... Via Paolo... UDINE

Nuova labb... metallo... Incisori su... metallo... della... Paraf... da Lire... 30.

Numeratori... a... timbro... cartolina... zionisti per... timbreria, cusci... netti di qualunq...

Scatole... reclame... stambri per... lines, Omega... Schopp... le Fiores.

Depositi dagli... Prezzi d'impe... correnza

ABO

Prov. di Pado... Farrow. Stabil. Hôte... LOGIO, Stab. Hôte... CHINI, 1 Giugno...

Celebri Fango... cura del... Reumatismo... e mu... scolarie - Art... Sclerose - Postura... - Ins... sazioni ecc... ali a vapo... (idroeletrica) - Gi... sastica medica... terapia - Cura interna... Montio... rone. Penzioni - chiesta

Questo trattamento avrà luogo verso i primi di Giugno. I pochi ma scelti partecipanti, sono fra i più conosciuti nomi della Scherma Italiana. Pare infine che si stia anche preparando un guaioso intermezzo.

Prof. Ettore Puttini

per la MAL... ERNE e M... Visita dalle 18... no, N. 4

FERNETANO... Digestivo... Anziani, Tomico, co... Branca... Specialità dei... Ditta S... e Liquori e Conserve... nata... Tamarindo

Gabinetti estetico CESARACCO

Direzione... Estrazioni... OSTRUZIONI... SISTEMI... BATTI... UDINE... facente.

vario classi sociali; i lavoratori impropriamente detti, che nelle molteplici occupazioni impiegano il loro tempo scioccando le domeniche, le feste comandate, le ore di riposo, il lunedì, parte di qualche altro giorno, e i momenti nei quali non trovano opportuno di lavorare.

Formano una categoria a parte e distinta i degustatori ai quali è affidata la delicatissima missione di stabilire sulla piazza, la fama e il merito del succo divino. Sarà riuscito a farli uno schizzo approssimativo? Intelligenti passano in indovinerà il resto. Ma senti ancora. Dove tu puoi conoscere l'anima di questa nobile progenie di Veneti, si è all'osteria o al caffè: perché alla sera, salvo i pochi che restano in casa o vanno a passeggio, tutti corrono al caffè o all'osteria ma piuttosto in questa che in quella. E lì, tra la pipa e lo zigarro si lava e si gioca, oppure si beve e si parla, oppure si beve e si canta. Come leggi, il vino è la loro musa ispiratrice, è il nettare che li fa trasognare. E mentre da noi le amare cervogie e i maledici veneni ci rendono brutali e aggressivi, essi da giustificare il detto di Plauto: Homo homini lupus, qui il floor d'ambra discepole i caratteri artistici di questi privilegiati della natura, caratteri materlati di belle linee, di dolci occhi, di colori smaglianti e di luce.

Il gioco si presta all'uso di certe loro locuzioni strane, che se per gli indigeni non hanno il pregio d'un'assoluta novità, rispecchiano la vitalità inesaurita dei loro carabini.

La conversazione discosta il loro fine intuito nelle questioni eleganti, e il loro squisito senso d'arte; quando non discorrono delle vicende atmosferiche, o delle intricate equazioni di caccia; saranno con una verva venetofrlana delle loro buone fortune colle donne, ma tutto sotto i veli di coal leggiadre figure retoriche, che ogni dire, in altre bocche volgare, nelle loro, acquista un sapore e una nobile andatura di distinzione aristocratica.

La politica, salvo la grande politica mondiale, non è tenuta in gran conto, ed è tanto di guadagnato per le loro laboriose digestioni.

Ma appare limpido il loro buon gusto quando s'accingono a vagliare lo stile negli articoli di giornale che trattano la cronaca della loro città.

Un poeta nazionale può pubblicare una nuova tragedia, o un loro scienziato liberare al mondo una nuova scoperta; ciò è importante ma non saerge all'interesse dell'articolo di giornale (riparto cronaca).

Tu rimarresti impietrate nel sentire i commenti che come ti dissi, non tanto essi ricamano sulla sostanza quanto sulla forma; quando lodano, e sono giudiziosamente paroli di lode, esclamano ammucchiando coll'occhio sinistro: Scritto bene (Pauca, sed bona) e in queste due parole laconiche, tacitano le quali non dimandano dimostrazione, affermando consentono, che si compendii quel mondo di ragionate distinzioni tecniche, che un critico pedante non saprebbe talvolta contenere in un in-quarto.

Pensa per di più, che sono istruttissimi; dopo la mezza dozzina di laureati non duri fatica a trovar parecchi che abbiano superata la quinta classe elementare; e se pure le gravi occupazioni della vita pratica, li distolgono dagli studi e dalle lettere (salvo la cronaca) pure hanno fatti un debole per il latino. Altrimenti entrati a far parte d'una loro colonia di ben pensanti, mi salutarono la prima sera come un altro Epituro de grege porcum; qui la coltura è nell'aria, l'arte nel sangue ed è gloria sentirsi figli di Roma latina.

A tarda notte, per le strade e dalle cantine, salgono inni e torrenti d'armonia, da deliziare e stordire un intero mondo di slavi.

Amami alternà Camoenae dice nella egloghe il loro preferito poeta; e alternano in gaio modo i canti più delicati, colle aspre e sonanti forme della musica di guerra: sceltissimi anche in questo; come in tutto!

Verbosi, ma buoni e simpatici: sono tratti variopinti espressi da questa nobilita terra, madre d'antichi eroi...

L'ora è tarda e un sonno pesante mi inchioda le palpebre.

La prossima volta ti parlerò dei ricordi ed ingegni loro villifici, e di alcune usanze onde questo libero paese si differenzia dalla nostra patria schiava; intendo delle rappresentanze del popolo al governo del comune; di elettivi e di elettori, e dell'influenza costante del pope. Chiedo questa lettera che avrà la avvilata sorte di toccare le tre belle zecce tremanti nell'aprile.

Quando ancora potranno baciarli le mie amorte labbra, come baciano, Felora, questo tuo suavissimo nome che lo serivo, questo il core d'un malinconico presentimento!

Paolo. (Traduzione di Lepo Gianni) vedi in quarta pagina. AMARO BAREGGI

Tassa d'iscrizione e rivendita

Il Giornale di Udine è contentone perchè il totale d'aumento di questa tassa è stato ridotto da 4000 lire a 2200 e al fa sopra i suoi ragionamenti speciali.

II "ONCOCIATO"

si è altamente impermalito per il nostro articolo dell'altro ieri dal titolo: «Polémique s'ouvre, Verità cristiana» e con abilità tutta sua propria tenta dimostrare d'aver ragione lui.

Tenta però, ma non ci riesce, per la semplice ragione che a tribunar la polemica col Paese appena seppe che il polemista era appunto l'avv. Nardini, fu appunto lo.

Ma perchè troncarla? E in quel modo e così improvvisamente? Mentre tutti credevano che ricominciava?

Avrebbe avuto ragione se, quando chiese il nome del polemista, avesse annunciato che conosceva l'autore, e gli avrebbe avuto ragione se come fece lui; no: assolutamente no!

Società Operaia Generale di M. S.

Per mancanza di spazio siamo costretti rimandare a domani il resoconto dell'importante seduta del Consiglio della Società Operaia che ebbe luogo ieri sera.

Le risposte dei giurati sul suicidio Boniccioli

Ci si comunica troppo tardi per pubblicare oggi tutto il verdetto dei giurati per l'inchiesta Boniccioli.

Il pronunziamento è questo:

Non è provato che il Boniccioli fosse un agente provocatore della polizia austriaca.

Il. E' provato che il Boniccioli ha fornito alla polizia indicazioni, veritiere o false, nonstante, che concorse all'incendio del procedimento penale istrutto a Trieste e definito per giudizio a Vienna all'udienza d'Assise del 22 maggio 1905, per il titolo di atto d'imputazione.

Ing. Badolo si annega in America

L'ing. Badolo, fratello del tenente Badolo, è morto tragicamente annegato in California dove occupava un importante posto industriale. In città aveva molti conoscenti.

Diffido

Diffido e prego i Sigg. Esecutori che tengono esternamente ed internamente cartelli reclame o insegne della Birra di Puntigam, senza poi consumare la medesima nei loro esercizi, di volerli cortesemente togliere onde evitarci il dispiacere di procedere per via legale.

All' Ospitale

Ieri venne medicato al nostro Ospitale il muratore Lendaro Giovanni fu Pietro d'anni 43 da Felato Umberto, per ferita da punta al lato esterno del braccio della mano destra, riportata accidentalmente con un punteruolo da calzolaio.

Buona usanza

Offerta fatte alla Congregazione di Carità in morte di Valentini Duosi Adriana: De Nardo Giuseppe L. 1. Rossignoli Pietro Manago: Vittorio Deotti L. 2.

Al Comitato Ereditario dell'Inf. in morte di Federico Barabba: Giovanni Marchi L. 1.

Alla Casa di Ricovero in morte di Barabba dott. cav. Federico e di Adriana Valentini Duosi: Lorenzo Ing. De Toni L. 2.

Il sig. Magiari offri in morte del dott. Barabba lire 20, non lire 2 come per errore fu stampato.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

Un ufficiale postale davanti ai giurati Come dicevamo, ieri mattina incominciò il processo a carico di Alessandro Giovanni ufficiale postale di Ronchis di Lestiana.

L'atto d'accusa è noto ai lettori. Nel suo interrogatorio, l'accusato afferma che prese qualche importo, non tutta la somma mancante.

Assicura che egli fu vittima di un furto, favorito dalla posizione in cui si trovava la stanza la quale ha una finestra che mette sulla strada, assai bassa e per cui facilmente si può entrare.

Viene poi sentito il teste d'accusa Secchi Emilio, vice ispettore postale, il quale parla a lungo sulla verifica di cassa fatta in seguito a sospetti risentiti dai conti che trametterà alla Direzione l'Alessandri.

Il brigadiere dei carabinieri Zerbinati narra che fu incaricato di far ricerche per vedere se fosse vera l'affermazione dell'accusato di esser stato vittima di un furto, ma ciò non gli risultò positivamente.

Nel verbale steso dal Brigadiere vi è una frase che duplice l'accusato dedotto al vizio « sempre avvinzato ».

A queste parole l'avv. Caratti fa richiamare il Vice Ispettore postale che dichiara non esser ciò esatto, perchè l'Alessandri avrà bevuto quel tanto che si usa nei piccoli paesi ma non al punto di esser sempre ubriaco tanto è vero che disimpegnava sempre il servizio.

L'avv. Caratti giustamente osserva che il Brigadiere non sa il valore della parola avvinzato.

Seguono altri 5 testimoni tutti sono conosciuti nel dir bene dell'Alessandri; non bevera, non giocava e se approfitto del denaro della posta fu per aiutare la famiglia della sua fidanzata che versava in ristrettezze finanziarie.

L'ex collettore postale di Ronchis parocchia 360 lire annue di stipendio, quando venne nominato l'Alessandri, questi fu con lui per circa un mese in pratica; era attivo, intelligente e scrupoloso.

All'Alessandri venne aumentato lo stipendio e portato a 500 lire ma è sempre povero ora per chi deve pensare alle spese d'affitto, affitto ecc., nonché alla propria famiglia.

Esaurito l'esame dei testi alle 17 il Presidente riavvi la prosecuzione del dibattimento ad oggi alle 9 1/2.

Stamane l'udienza si apre alle 9.30 e tutto il Presidente della parola al cav. Randi Sostituto Procuratore generale, il quale esamina le risultanze del dibattimento.

Descrive i metodi usati dall'Alessandri i registri postali, l'alterazione nelle date a cui ricorreva a scopo doloso. E ciò rappresenta il falso.

La difesa — dice il cav. Randi — dirà che i vaglia furono pagati e che nessun danno venne ai privati, ma il danno lo ebbe l'Amministrazione delle Poste che trovò mancare nella cassa 742 lire.

Se anche fosse vero che qualche ignoto avesse rubato all'Alessandri 80 o 100 lire, le altre dove sono andate? Conclude sostenendo che l'accusato, quantunque di molta pietà debba esser circondato, deve riprendere il reato di falso e di speculazione.

L'arringa Caratti Il difensore avv. Caratti pronuncia poi una smagliante difesa dell'accusato; non la possiamo riassumere perchè l'egregio oratore parlò per oltre un'ora e mezza.

Demoli una per una le argomentazioni del P. M. sostenendo che per la pronta effusione delle 742 lire da parte dell'accusato, l'Amministrazione non ebbe il danno di neppure un centesimo. Con frase che toccava il cuore dipinse la vita dell'Alessandri, che a 24 anni, mentre sognava le gioie di una famiglia che stava per formare, si vide trascinato nel carcere.

E conchiude affermando che otto mesi di prigione sono stati più che sufficienti per purgare dal fatto commesso.

Corte d'Appello di Venezia

La condanna di un figlio inumano Ieri davanti alla Corte d'Appello di Venezia si è discusso il processo penale contro Daniele Piazzotta di Daniele d'anni 32, di Sisto di Treppo Carnigo, già condannato dal Trib. di Tolmezzo a giorni 20 di reclusione per maltratti in famiglia.

Era imputato infatti di avere da oltre sette anni nei periodi di convivenza con suo padre Daniele e sorelle Giuseppina e Margherita, usato continuamente un contegno inumano verso il padre facendogli delle segnate di violenza, ferendo con coltello, minacciandolo nella vita, ingiuriandolo e minacciando anche le sorelle in modo da costringerle a scappare ecc.

La Corte, ascoltò l'appello del P. M. in contumacia ha aumentata la pena per il Piazzotta a mesi 16 di reclusione.

Note e notizie

Alla Camera

Pochissimi deputati; si discusse il bilancio dell'Istruzione: Sanarilli ebbe molte congratulazioni.

Cinatti ritiene necessario di elevare a 1200 lire il minimo di stipendio per maestri e di istituire nei comuni all'uso una tassa scolastica.

Il capo scandalo di un funzionario pontificio

Telefonano da Roma al Corriere: La notte scorsa furono condotti al Commissariato di P. S. del Castro Pretorio due uomini trovati assieme nei deserti paraggi del palazzo delle Scazze. La Questura, dopo richieste informazioni sugli arrestati, uno dei quali risultò essere un alto funzionario della Corte pontificia. Li rimise in libertà.

Giornale clericale che muore

La vera Roma ha sospeso le pubblicazioni perchè, diso, malgrado tutti gli sforzi fatti, i cattolici rimasero indifferenti alla sua voce.

Gravissime inondazioni

Il maltempo ha prodotto, come purtroppo si prevedeva, i suoi danni e questa volta danni enormi che fanno ricordare per certi paesi l'anno terribile, il 1882.

Il orlo di un ponte a Montebello

Il diretto salvo per miracolo! L'altra notte il torrente Già che col Chiampo e coll'Acquete attraverso la ferrovia si riversò con tanta forza contro il ponte ferroviario da asportarlo.

Il diretto era passato pochi minuti prima. La linea è interrotta; i viaggiatori percorrono la linea di Legnago. Le campagne sono allagate.

Nel Veronese

Mezza provincia di Verona, tre mila ettari di terreno sono sott'acqua. Sette chilometri di ferrovia sono allagati. I treni sono sospesi.

A Cologna il Galoppo in parecchi punti. La pista è debolissima; il Governo esonerò i contribuenti dalle tasse. In molti paesi della bassa i contadini fuggirono la notte scorsa con le loro robe ed il bestiame.

Danni vittime

A Bassano si deplorano tre annegati. Il Brenta è altissimo. A Mestre, Mirano, Dolo, Vigonovo l'acqua corre per campi.

I soldati sono sul posto. A Limena si ruppe l'alto argine del Brenta; le campagne sono desolate. A Padova nel quartiere basso si gira colla barba.

Disastro enorme. L'acqua diroscie

Insieme le notizie che giunsero sono pessime. I danni incalcolabili. I raccolti sono asportati addirittura. Sembra di essere nel terribile '82.

Il Primo Maggio Russo

Una bomba a Riga

Il 75 era venuta gettata una bomba contro una pattuglia di cosacchi, a Riga. Un agente di polizia e un cavallo rimasero feriti.

I cosacchi dispersero la folla che accorse alla detonazione. A Pietroburgo durante la giornata del 15 gli operai della Officina Semianichoff si scatenarono dal lavoro e tennero nel cortile dell'officina un meeting contro l'autocrazia, quindi in numero di circa 8000 uscirono cantando canzoni sovversive.

Tre scorie di cosacchi li caricarono a colpi di fucile passando al galoppo sopra uomini, donne e fanciulli nel mezzo della via e sui marciapiedi. Quan-

do uno squadrone di dragoni giunse un quarto d'ora dopo a rinforzare i cosacchi l'ordine era già ristabilito. Lo stato dei feriti è grave.

Scolopero generale a Odessa

Da Odessa telegrafano che è incominciato lo scolopero generale. I Cosacchi disperdono gli assembramenti con estrema energia. Uno scolopero parziale importante è segnalato a Saratov. Molte donne e fanciulli furono feriti nella repressione dei disordini a Ekaterinobslaw.

A Oufa trecento operai e studenti, accompagnati da donne, si riunirono nella campagna e tentarono di marciare sulla città sventolando bandiere rosse e nere e cantando inni patriottici. Accolsero con insulti e revolverate il maestro di polizia che era loro venuto incontro senza scorta. La polizia disperso i dimostranti.

Forono operati quindicantun arresti: un certo numero di coltelli, revolver e casse-tête furono sequestrati.

Lodz senza pane

La città di Lodz è senza pane da sei giorni. Tutti gli operai sono in sciopero.

Dov'è Rodjestvenski?

La Autorità marittima credono che Nabogatov abbia già operato il suo congiungimento con Rodjestvenski; ma malgrado le commissioni quotidiane di quest'ultimo, si afferma di ignorare la posizione delle sue navi.

Il rigore dell'ammiraglio russo di Daily Chronicle segnala il rigore della disciplina di Rodjestvenski. Egli, per disobbedienza, inflisse tre giorni di lavoro alle caldaie a un soldato. L'ammiraglio è assai temuto, ma ispira unanime fiducia.

La squadra giapponese diagrazata Pare che ora le di grazie perseguitino i giapponesi come una volta perseguitavano i russi.

Infatti la nave ausiliaria Nihomaru se è inogiata al largo di Fusan.

La nave ausiliaria Kikomaru è saltata in aria in seguito all'orto contro una mina al largo di Port Arthur.

Gom'è l'esercito giapponese? Che cosa vorrà il Giappone

L'esercito giapponese (ha ricevuto rinforzi di 88 cannoni e 89.000 uomini ed è ora forte di 320.000 uomini).

Okuma, ex-presidente del Consiglio, intervistato, ha dichiarato parlando della Francia, che il Giappone vuole divenire l'arbitro della pace in Estremo Oriente.

Il possesso della Corea, del Liao tung e dell'isola Saffine, non gli basterebbe; bisognerà che il dominio della Russia non superi l'Amour; essa non potrà osservare Vladivostok che come porto commerciale.

Nubi in vista?

La notizia giunta che la Germania abbia occupato una base cinese desta grande apprensione specialmente in Inghilterra.

Generalmente non si presta fede al sensazionale annuncio dell'occupazione da parte della Germania di nuovi territori cinesi; peraltro desta impressione immensa sapere che, qualora la notizia fosse confermata, l'Inghilterra dovrebbe intervenire.

La stampa inglese continua a commentare irritata l'attitudine degli ammiragli russo e francese i quali sembrano giocare a mosca cieca lungo la costa dell'Adnam.

In complesso i giornali persistono a ritenere la situazione internazionale come eccezionalmente seria e tale da destare preoccupazioni.

PICCOLA ROSA

Codrigo; ieri per un errore comparvero due corrispondenti da Codrigo come venute dalla stessa persona. Per la verità avvertiamo che le corrispondenze erano staccate.

Postino.

E. MEROZALI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Municipio di Udine

Reali esecutori: Ruoli principali o suppletivi per le tasse: Esenzioni e rivendite, vature e domestiche e cani si rende noto che furono trasmessi all'Esattoria Comunale per l'esazione e che le relative matricole sono depositabili presso la ragioneria municipale.

Ditta E. MASON

UDINE

Chincaglieria - Merceria - Moda

GRANDIOSO ASSORTIMENTO ombrelli d'ultima creazione Ventagli d'alta novità

GUERNIZIONI D'OGNI GENERE: Tulli - Fissi - Grandi - Ardicoli per ricamo

CALZE E MEZZE CALZE di cotone, filo, seta, riamato, ecc. per uomo, signora e bambini

Scarpe d'ogni qualità - Cravatte - Bastoni ecc. ARTICOLI PER REGALO

Specialità in necessaire, borso, valigie ed ogni articolo per viaggio. PROFUMERIE

LODEN DAL BRUN

SCHIO

Prem. Brav. Impermeabili senza gomma

Confessioni e Storie per Uomini, Signore, Ufficiali, Bambini, Collegi - Vestiti completi - Ragli - Pantaloni - Giacchette - Sottane - Maglie - Berretti - Cappelli di lusso e correnti

Lavorazioni complete della lana greggia fino alla confezione ultimata. Campioni e cataloghi gratis scrivere: Loden Dal Brun - Schio. (VENETO)

GOZZO

Premiato liquore antistruccoso Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Taranto (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 8.

Biciclette Styria, Bianchi, Humber Motociclette Republic, Styria, Bianchi

(con accensione elettrica)

Vendita pronti ed a rate

Le macchine Styria si vendono anche franco dogana Udine sdaziate.

Chiedere Cataloghi ed Opuscoli Certificati con riferimento al presente avviso alla Ditta

I. WOLLMANN - Padova - via S. Francesco, 1 RAPPRESENTANTE

ING. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Telefono 1-30 UDINE - Via Manin

TORNI TEDESCHI di precisione della ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fessati della ditta MORNA

FUCINE E VENTILATORI UTENSILI D'OGNI GENERE PER MECCANICI

RUBINETTERIA per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

Trasloci nel prossimo giugno in casa propria, Via Bartolini N. 2.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CATARRO CRONICO - TOSSE RIBELLE

CURA PRONTA E RADICALE USANDO QUANTO SEGUE:

1. L'ARTICATOARRALE COLOMBO.
2. L'INALATOR COLOMBO
3. LA TINTURA RINOLVENTE COLOMBO

Questa cura, di effetto sorprendente, è meglio fatta insieme: però il può fare anche separata. Cura completa L. 3,50 franco di porto. Cura separata aggiungere L. 0,30 in più, per le spese postali.

Quantità di 1 grado in varie Repubbliche e di 2 gradi, Grand Prix a Tolosa, Grand Diplôme d'Honneur Area città di Bari etc. e in ogni città dove si trova il giornale "Friuli".

Domandatele in ogni buona Farmacia o mandate cartolina-vaglia alla Premiate Officina Farmaceutica del Cav. COLOMBO PIETRO - Via Padova, 23 (Udine) in M. LAYO.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

Superiore al più bel sapone italiano. — Usato e lavato per le mani, si rende essente e inimitabile. — Usato e lavato per le mani, si rende essente e inimitabile.

AMIDO BORACE BANFI

di fama mondiale. — Usato e lavato per le mani, si rende essente e inimitabile.

Esigete la **Marca Gallo**

Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confronto coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annuale del Friuli si vende:

Bicciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord-tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 Maggio 1905.

| | |
|---------------------------|---------|
| RENDITA 5 % | 106 33 |
| RENDITA 4 % | 103 25 |
| RENDITA 3 % | 75 - |
| Azioni | |
| Banca d'Italia | 1175 50 |
| Ferrovie Meridionali | 785 50 |
| Medioerranee | 485 - |
| Società Veneta | 127 - |
| Obbligazioni | |
| Ferrov. Udine-Pontebba | 516 75 |
| Meridionali | 354 75 |
| Medioerranee 4 % | 509 25 |
| Italiana 3 % | 387 75 |
| Città di Roma (4 % oro) | 512 - |
| Créd. com. e prov. 5 % | 512 - |
| Cartelle | |
| Fondaria Banca Italia 4 % | 511 25 |
| Cassa R. Milano 4 % | 511 - |
| Int. Ital. Roma 4 % | 512 25 |
| Idem 4 % | 511 50 |
| Idem 4 % | 521 - |
| Cambi (obsequa - a vista) | |
| Francia (oro) | 100 02 |
| Londra (sterline) | 25 15 |
| Germania (marco) | 129 93 |
| Austria (corona) | 104 75 |
| Stoccolma (crist) | 225 09 |
| Barcellona (pes) | 98 25 |
| New York (dollari) | 5 15 |
| Toronto (lire toro) | 22 78 |

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

DEPOSITO

di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE

CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imbalsaggio, e per ogni altro uso. **Oggetti di cancelleria e di disegno.**

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Le migliori tinture del mondo

ricompletate da altre, fronte così come le più efficaci e assicuramento in ogni caso le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei capelli F.lli Rizzi - Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno o biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene proficuo da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza learsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come le maggior parte di simili tinture in 8 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro incidenza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio. — Il Cerone americano è composto di un'ottima tintura che dà forza al bulbo dei capelli e non evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Via Prefettura N. 6, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

MALATTIE SEGRETE

GLANDULARI E DELLA PELLE

sifilide - ulcera - scolo - gocciate stringimenti antrali guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - SUBRILIPTA'

Con i più splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di

PARIGI - BERLINO - VIENNA

MILANO - Vico S. Zeno, 6

Visite dalle ore 10 alle 11; dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

"Tord-Tripe,"

per uccidere Topi, Serpi, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

Cartolerie Marco Bardusco

Mercatovecchio - Via Cavour

(UDINE)

Grandioso assortimento

CARTE per BACCHI

CARTA FORATA per tutte le età e bollettari per vendita boxzoli

PREZZI ONESTISSIMI

Signore !!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questa ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4625 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo "oro" di nido.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli bianchi tendono ad oscurare, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più supatici e del colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più buona, la più sicura, ed è la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurativo Massimo buon mercato

in Udine presso il giornale IL Friuli ed il parruc. A. Gervasutti in Mercatovecchio

ACQUA della CORONA

Potente ristoratore del capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridona ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poichè senza macchiare affatto la pelle la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica, non costando soltanto che lire due la bottiglia.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Gli abbonati al "Friuli,"

possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale

"La Fotografia Artistica,"

diretta da A. Cominetti - Torino, con L. 11 annue.

È uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascun fascicolo.

Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio, fissaggio ecc.

È una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'Estero.

La Ricciolina

era arricciatrice imperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — È immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annuali arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** - S. Salvatore 4625 - Venezia.

Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.